



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Imprese femminili bresciane: l'impatto del Covid nell'anno della pandemia

Le giovani imprenditrici le più colpite

Brescia 5 marzo 2020 – Le imprese guidate da donne nel bresciano a fine 2020 sono 23.867 in calo dello 0,18% sul 2019. Calo piuttosto contenuto ma che mostra come la pandemia abbia rallentato il dinamismo che ha caratterizzato l'imprenditoria femminile negli ultimi anni. Negli ultimi cinque anni, periodo di deciso ridimensionamento del tessuto imprenditoriale bresciano, le imprese rosa hanno seguito un trend leggermente crescente segnando un aumento rispetto al 2016 dello 0,3%, nello stesso periodo l'imprenditoria maschile è diminuita del 2,0%.

E' quanto emerge da un'indagine condotta dal Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia su dati del Registro Imprese – Infocamere.

L'impatto dell'emergenza sanitaria si è rivelato più intenso per le giovani imprenditrici. Le aziende guidate da donne under 35, infatti, sono diminuite nell'ultimo anno del 5,5% per effetto della chiusura di 168 imprese attive per lo più nelle attività di alloggio e ristorazione e nei servizi, settori che sono stati più esposti alle misure di contenimento adottate dall'esecutivo per contenere il virus.

Commercio, turismo, servizi alla persona sono lo zoccolo duro del fare impresa al femminile nel bresciano, in questi tre settori si concentra, infatti, quasi il 50% delle imprese rosa.

Il commercio ha chiuso il 2020 con un calo dell'1,4%. Settore questo in cui la presenza femminile è importante sia per la numerosità, contando ben 5.660 imprese rosa (ben il 23,7% delle imprese femminili) sia per il tasso di imprenditorialità femminile dato che circa 23 esercizi commerciali su 100 sono gestiti da donne.

I servizi turistici sono diminuiti dell'1,9% (comparto nel quale le donne operano nella ristorazione, prediligendo la gestione dei bar) segmento quest'ultimo caratterizzato da una connotazione femminile particolarmente forte pari ad tre imprese su dieci.

Restano stabili i servizi alla persona (si tratta di un aggregato che comprende le attività tipicamente femminili, quali l'attività di parrucchiera e estetista, di lavanderia e anche i servizi di wellness).

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2 Tasso di imprenditorialità femminile è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

La crisi non ferma però la crescita di altri settori quali: le attività professionali (+60, con una variazione del 5,2%), le attività immobiliari (+51, +2,9%) e il noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+37, +3,9%).

Le difficoltà delle imprese femminili, in particolare della fascia più giovane, sono avvertite anche a livello regionale e nazionale con intensità diverse. Dal confronto emerge che la flessione delle imprese femminili under 35 della provincia di Brescia (-5,5%) è stata un po' più marcata di quella lombarda (-3,2%) e di quella nazionale (-4,45%).

Che la pandemia abbia avuto delle importanti ricadute oltre i confini nazionali si evince dal sondaggio effettuato da **Eurochambres Women Network - il coordinamento permanente presso l'associazione delle Camere di commercio europee dedicato all'imprenditoria femminile** – (sondaggio al quale ha contribuito anche **Unioncamere** con il supporto della rete dei **Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di commercio**) realizzato in 20 Paesi del Vecchio Continente su un campione di 500 imprenditrici europee. Dal sondaggio è emerso che per la metà del campione la pandemia ha avuto un impatto da forte a pesante sull'equilibrio vita/lavoro. Le donne, inoltre, si sentono impreparate al digitale e per questo vorrebbero poter accrescere le proprie competenze.

Oltre il 70% delle imprese del campione non aveva alcuna presenza online per la vendita di prodotti o servizi prima dell'emergenza sanitaria e il 46% si è affacciato alla "rete" proprio a causa della pandemia. Sette imprenditrici su 10 segnalano peraltro che l'emergenza ha avuto un forte impatto sulla gestione ordinaria della propria attività ma non ha inciso particolarmente sull'accesso al credito, che continua a rimanere un problema importante per le donne di impresa.

Quello che è cambiato (e sta cambiando) veramente, secondo le imprenditrici, è il modello di business, che due terzi delle imprenditrici dichiara di aver adattato alle nuove esigenze, o trasferendo online i propri affari (l'ha fatto un quarto del campione), o riorganizzando i canali di vendita (19%), oppure puntando su nuovi prodotti e servizi (20%), o ancora cercando di acquisire nuovi clienti (13%).

La stragrande maggioranza si è trovata impreparata di fronte a questa evoluzione, dichiarando esplicitamente di aver intrapreso questa trasformazione con poca (52%) o addirittura nessuna (25%) competenza specifica. Cosa che ha fatto rilevare a gran voce alle imprenditrici (la segnala il 75% delle risposte) la necessità di una ulteriore formazione sulle nuove tecnologie.

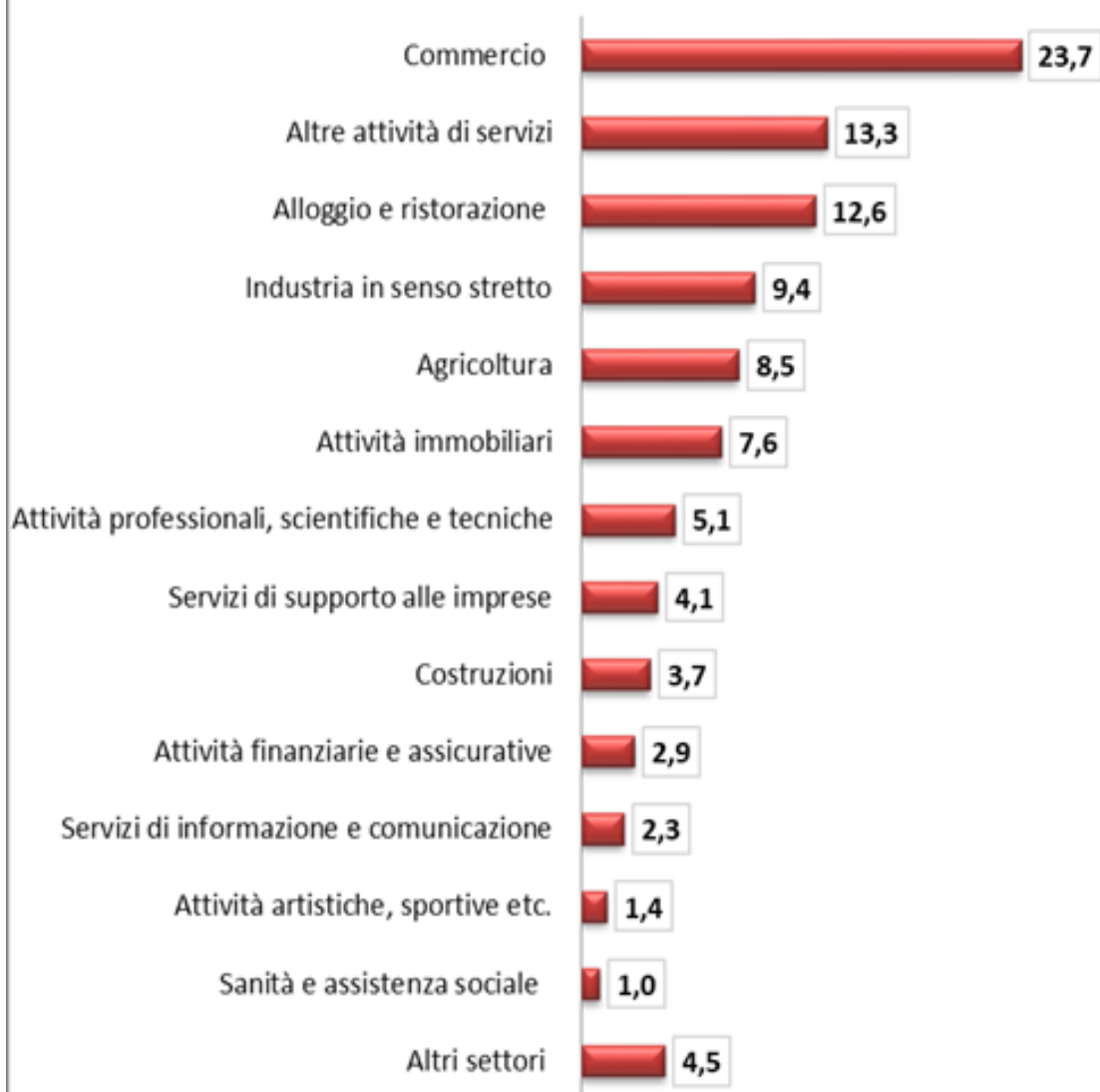
Per i due terzi delle donne di impresa, l'epidemia ha determinato un cambiamento anche di visione del fare affari. Un cambiamento che non sarà temporaneo, sostengono quasi 9 imprenditrici su 10, ma che è destinato a portare alcuni mutamenti (66%) o addirittura a modificare integralmente la propria visione di business (22%).

Circa il 60% delle donne infine ha beneficiato delle misure di supporto messe a disposizione dai Governi europei, ritenute più o meno adeguate però solo nel 37% dei casi.

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

**Composizione % delle Imprese femminili per settore
Provincia di Brescia- dati al 31/12/2020**



Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

Tab. 1 Imprese totali e femminili, tasso di femminilizzazione, saldo e variazione % imprese femminili per settore. Dati al 31/12/2020

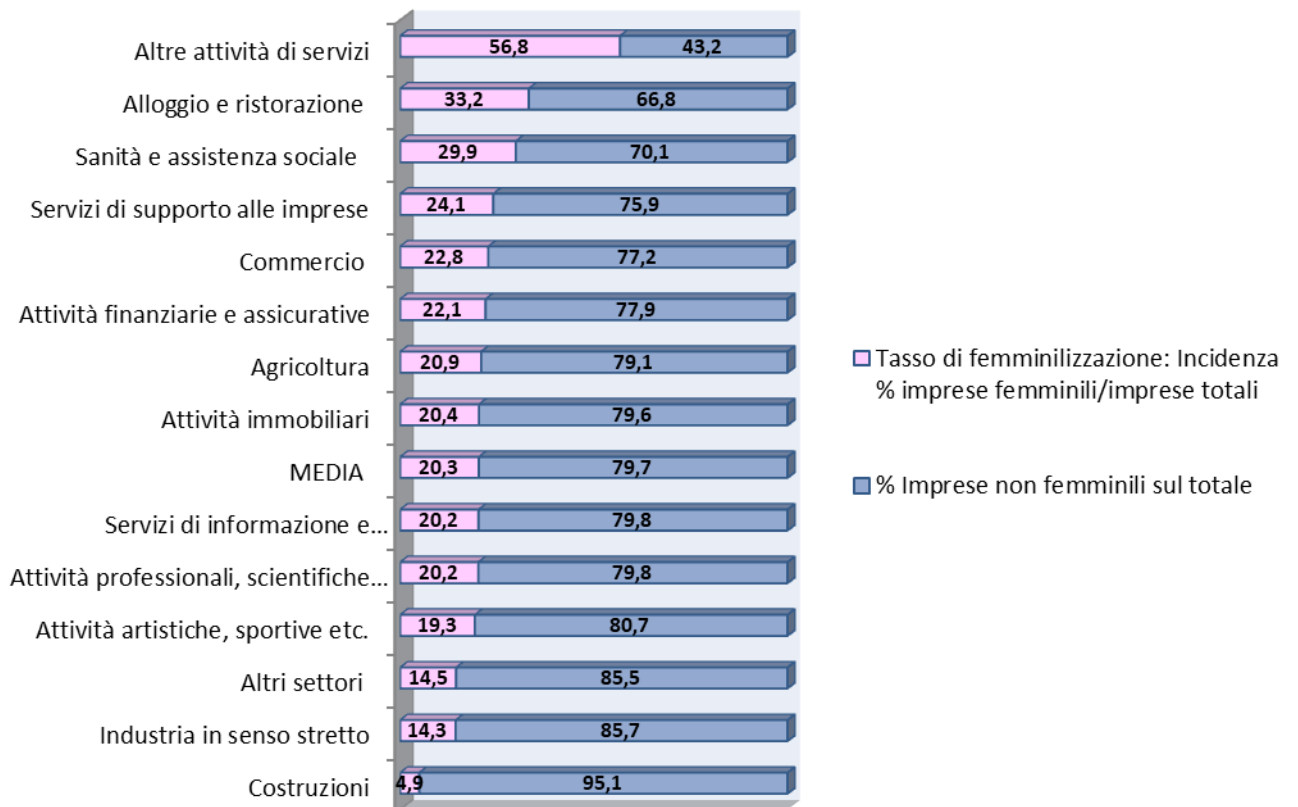
Settore	Imprese Totali al 31/12/2020	Imprese femminili al 31/12/2020	Tasso di femminilizzazione al 31/12/2020	Saldo Imprese femminili 2020-2019	Variazione % Imprese femminili 2020-2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.662	2.023	20,9	-21	-1,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	107	6	5,6	-1	-14,3
C Attività manifatturiere	14.996	2.187	14,6	-19	-0,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	229	19	8,3	3	18,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	255	24	9,4	3	14,3
F Costruzioni	17.928	885	4,9	22	2,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	24.846	5.660	22,8	-79	-1,4
H Trasporto e magazzinaggio	2.802	221	7,9	0	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.075	3.015	33,2	-59	-1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	2.692	545	20,2	0	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	3.110	687	22,1	12	1,8
L Attività immobiliari	8.874	1.808	20,4	51	2,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.982	1.208	20,2	60	5,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.079	982	24,1	37	3,9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	5	1	20,0	0	0,0
P Istruzione	657	180	27,4	4	2,3
Q Sanità e assistenza sociale	786	235	29,9	3	1,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.719	332	19,3	10	3,1
S Altre attività di servizi	5.582	3.170	56,8	-7	-0,2
Altri settori	4.005	679	17,0	-61	-8,2
Totale	117.391	23.867	20,3	-42	-0,18

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

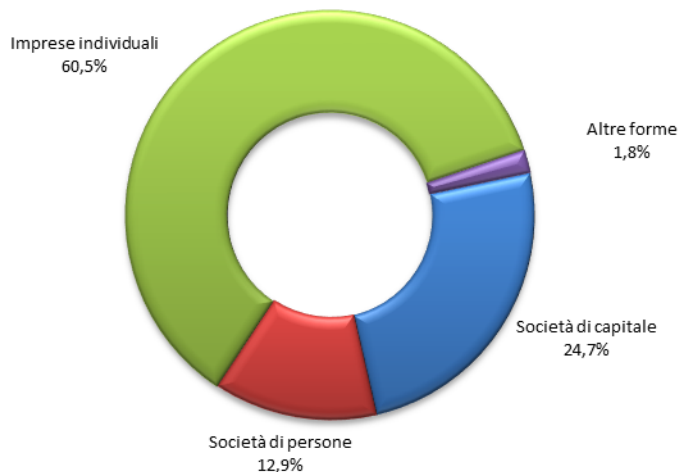
2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

**Incidenza % delle imprese femminili e non femminili per settore.
Provincia di Brescia- dati al 31/12/2020**



Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

Imprese femminili per classi di natura giuridica. Provincia di Brescia dati al 31/12/2020

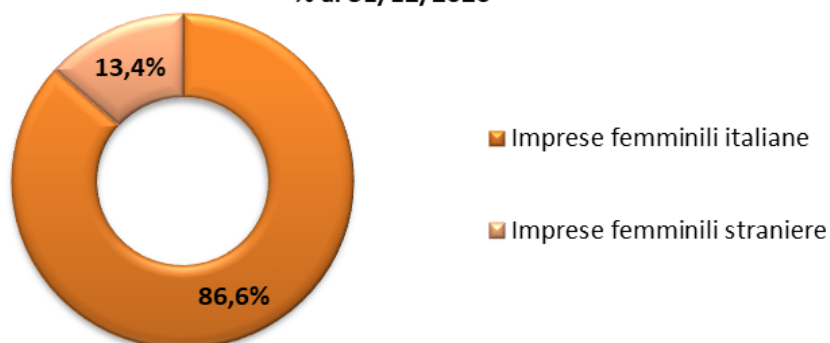


Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese - Infocamere

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

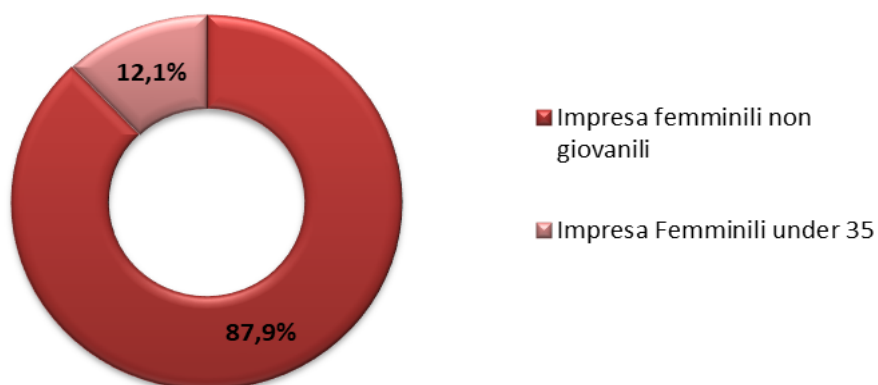
2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

Imprese femminili italiane e straniere -Provincia di Brescia
% al 31/12/2020



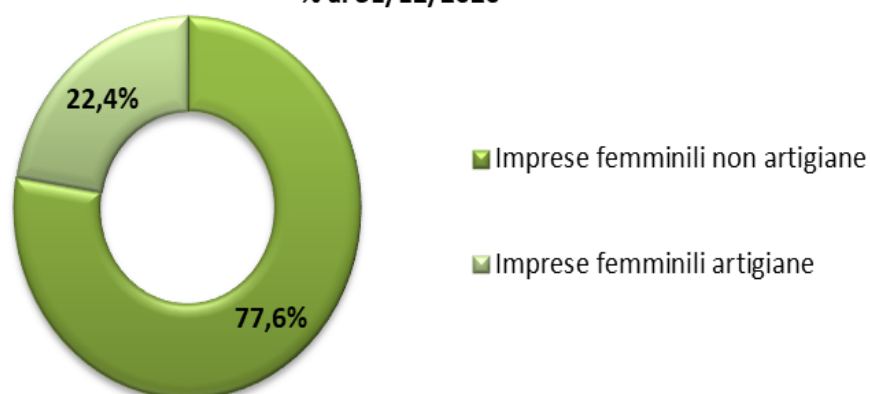
Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese - Infocamere

Imprese femminili giovanili e non giovanili -Provincia di Brescia
% al 31/12/2020



Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

Imprese femminili artigiane e non artigiane -Provincia di Brescia
% al 31/12/2020



(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020

Tab.2 Imprese femminili, saldo e variazione % per provincia. Dati al 31/12/2020

Provincia	Imprese femminili		
	2020	saldo 2019/2020	var. % 2019/2020
BERGAMO	18.754	-7	-0,04
BRESCIA	23.867	-42	-0,18
COMO	9.208	9	0,10
CREMONA	5.904	-16	-0,27
LECCO	5.107	71	1,39
LODI	3.169	-20	-0,63
MANTOVA	8.014	-142	-1,77
MILANO	64.664	171	0,26
MONZA E BRIANZA	13.532	31	0,23
PAVIA	10.174	-85	-0,84
SONDRIO	3.443	-62	-1,80
VARESE	13.794	-6	-0,04
Lombardia	179.630	-98	-0,05
ITALIA	1.336.227	-3.907	-0,29

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

Tab. 3 Imprese femminili giovanili, saldo e variazione % per provincia. Dati al 31/12/2020

Provincia	Imprese femminili giovanili		
	2020	saldo 2019/2020	var. % 2019/2020
BERGAMO	2.343	-76	-3,1
BRESCIA	2.892	-168	-5,5
COMO	954	-57	-5,6
CREMONA	714	-18	-2,5
LECCO	613	-10	-1,6
LODI	392	0	0,0
MANTOVA	779	-43	-5,2
MILANO	7.199	-157	-2,1
MONZA E BRIANZA	1.590	-35	-2,2
PAVIA	1.090	-70	-6,0
SONDRIO	394	8	2,1
VARESE	1.485	-49	-3,2
Lombardia	20.445	-675	-3,2
ITALIA	153.932	161.101	-4,45

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

(1) Si definisce **impresa femminile** l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. In generale si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2 **Tasso di imprenditorialità femminile** è calcolato come rapporto tra le imprese femminili e il totale delle imprese registrate al 31/12/2020